



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE E LAVORI PUBBLICI
SETTORE 1 - INTERVENTI A DIFESA DEL SUOLO**

Assunto il 29/05/2024

Numero Registro Dipartimento 497

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 7563 DEL 01/06/2024

Oggetto: “FONDO PER LA PROGETTAZIONE DEGLI INTERVENTI CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO - EX ART. 55 DELLA LEGGE 28 DICEMBRE 2015, N. 221. DELIBERA CIPE N. 32 DEL 20 FEBBRAIO 2015” - “Interventi integrati di ripristino funzionale e ambientale del reticolo idrografico” nel Comune di Crosia. CUP: J15J16000040001 - CIG 8761828931 - CODICE RENDIS 18IR721/G1 – Affidamento diretto, ai sensi dell’art. 50, comma 1, lett. a), del D.Lgs. 36/2023, del servizio di esecuzione del Piano delle Indagini Geognostiche, prove su campioni e caratterizzazione dei siti. Decisione a contrarre

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell’art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

VISTI

- la Legge 7.8.1990, n. 241, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e s.m.i.;
- la L.R. n.7 del 13.03.1996, recante “Norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della G.R. e sulla dirigenza regionale” e, in particolare, l’art. 28 che individua compiti e responsabilità del Dirigente con funzioni di Dirigente Generale;
- gli artt.16 e 17 del d.lgs. 30 marzo 2001, n.165 e s.m.i.;
- la D.G.R. 21.06.1999, n.2661 recante “Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l’attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. n.7/96 e dal D.Lgs. n.29/93 e s.m.i.”;
- il Decreto 21.06.1999, n.354 del Presidente della Regione, recante “Separazione dell’attività amministrativa in indirizzo e di controllo da quella di gestione”;
- la L.R. n. 8 del 04.02.2002, “Ordinamento del Bilancio e della contabilità della Regione Calabria”, artt. 43 e 45;
- la D.G.R. 11.11.2006, n.770 con la quale è stato approvato l’ordinamento generale delle strutture della Giunta Regionale (art. 7 della L.R. n. 31/2002);
- la L.R. n.34/2002 e s.m.i. e ritenuta la propria competenza;
- la L.R. n.31 del 10.11.1975 e s.m.i.;
- la L.R. n.10 del 22.09.1998, art. 37 bis e la L.R. n. 13 del 17.08.2005, art. 21;
- il D.lgs. 23.6.2011, n. 118, recante “Disposizioni in materia di armonizzazione, dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo del 10 agosto 2014, n. 126;
- il DPGR n. 180 del 07.11.2021 con il quale è stata approvata la nuova struttura organizzativa della giunta regionale;
- la DGR. n. 521 del 26.11.2021 con cui l’ing. Claudio Moroni è stato individuato per il conferimento dell’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento “Infrastrutture e Lavori Pubblici”;
- il DPGR n. 252 del 30.12.2021, con cui è stato conferito l’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento “Infrastrutture e Lavori Pubblici” all’Ing. Claudio Moroni;
- la DGR n. 163 del 30.04.2022, recante ad oggetto “Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta Regionale – Approvazione Regolamento di riorganizzazione delle strutture della Giunta regionale. Modifica regolamento regionale 20 aprile 2022, n. 3”;
- il Regolamento regionale n. 4 del 02.05.2022, recante ad oggetto “Modifiche al regolamento di organizzazione delle strutture della Giunta regionale”;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 665 del 14.12.2022 recante ad oggetto: "Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della giunta regionale – approvazione regolamento di riorganizzazione delle strutture della giunta regionale – Abrogazione del regolamento regionale 20 aprile 2022, n.3 e ss.mm.ii”;
- il Regolamento n.12 del 14/12/2022 "Regolamento di organizzazione delle strutture della Giunta regionale";
 - la Legge Regionale n. 56 del 27/12/2023 – Legge di stabilità regionale 2024;
 - la Legge Regionale n. 57 del 27/12/2023 – Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2024 – 2026;
 - la DGR n. 779 del 28/12/2023 – Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2024 – 2026 (artt. 11 e 39, c. 10, d.lgs. 23/06/2011, n. 118);

- la DGR n. 780 del 28/12/2023 – Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2024 – 2026 (art. 39, c. 10, d.lgs. 23/06/2011, n. 118);
- la DGR n. 491 del 19.09.2023 con cui, fra l'altro, l'Ing. Gianfranco Comito è stato individuato per il conferimento dell'incarico di Reggenza del Settore/UOA "Sistemi Infrastrutturali Complessi" del Dipartimento "Infrastrutture e Lavori Pubblici", ai sensi dell'art. 11 del Regolamento regionale n.10/2021;
- il DDG n. 13400 del 25.09.2023, concernente il conferimento dell'incarico di reggenza della UOA "Sistemi Infrastrutturali Complessi" del Dipartimento "Infrastrutture e Lavori Pubblici" all'Ing. Gianfranco Comito per come motivato nella DGR n.297 del 26.06.2023 e riportato nella DGR n.491 del 19.09.2023;
- la D.G.R. n. 578 del 26.10.2023, recante "Approvazione Piano dei controlli di regolarità amministrativa in fase successiva - Anno 2024";
- la D.G.R. n.717 del 15.12.2023 recante ad oggetto "Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta Regionale – approvazione modifiche del Regolamento Regionale n.12/2022";
- il decreto n.6992 del 22.05.2024 di conferimento incarico di reggenza del Settore 1 "Interventi a difesa del suolo dell'UOA Sistemi Infrastrutturali Complessi del Dipartimento Infrastrutture e Lavori Pubblici all'ing. Gianfranco Comito

VISTI, ALTRESÌ

- il DPR 5.10.2010, n. 207 e ss.mm.ii., recante "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante < Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE>" (per le disposizioni attualmente vigenti);
- il Decreto Legislativo 31.03.2023, n. 36 (di seguito 'Codice'), recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici"

PREMESSO CHE con delibera CIPE del 20 febbraio 2015, n. 32, sono stati assegnati 100 milioni di euro del Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare da destinare alla progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico, secondo la chiave di riparto ordinaria prevista dall'art. 1, comma 6, della legge 27 dicembre 2013, n. 147;

VISTO il D.P.C.M. 28 maggio del 2015, recante criteri e modalità di assegnazione delle risorse destinate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, in attuazione dell'art. 10, comma 11, del Decreto-legge n. 91 del 2014;

VISTO l'art. 55 della legge 28 dicembre 2015, n. 221, che al fine di consentire la celere predisposizione del piano nazionale contro il dissesto idrogeologico, favorendo le necessarie attività progettuali, ha istituito, presso il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, il «Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico» di seguito fondo, in cui affluiscono le risorse assegnate per le medesime finalità con la citata delibera del CIPE del 20 febbraio 2015, n. 32, nonché le risorse imputate agli oneri di progettazioni nei quadri economici dei progetti definitivi approvati, ove la progettazione sia stata finanziata a valere sul fondo;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14 luglio 2016 con cui sono state stabilite le "Modalità di funzionamento del «Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico», di cui all'articolo 55 della legge 28 dicembre 2015, n. 221". In particolare, l'art. 2 comma 2 stabilisce che il finanziamento del fondo è finalizzato alla redazione del progetto esecutivo previsto per l'avvio delle procedure di affidamento dei lavori attraverso l'elaborazione, anche non esplicita, dei livelli di progettazione inferiori;

VISTO l'art. 6, comma 1, del D.P.C.M. 14 luglio 2016 che prevede che gli elenchi degli interventi, le cui progettazioni sono finanziate con il Fondo progettazione, siano articolati su base regionale e approvati con decreto del Direttore Generale per la salvaguardia del Territorio e della Acque del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, che con lo stesso atto o con atti successivi accorda il finanziamento al Presidente della regione in qualità di Commissario di Governo e dispone il trasferimento della prima quota di finanziamento alla contabilità speciale del citato Commissario;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 265/STA del 28 giugno 2019 della Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare predisposto ai sensi e per gli effetti dell'art.6, comma 1 e comma 2 del D.P.C.M. 14 luglio 2016, con il quale è stato approvato un primo stralcio di interventi a valere sul Fondo per la Progettazione contro il Dissesto Idrogeologico per un importo complessivo di €. 2.445.181,02 ed è stata impegnata e trasferita sulla contabilità speciale n. 5605 la somma di €. 635.747,06, pari al 26 % degli importi finanziati per la progettazione di n. 18 interventi;

VISTO il Decreto Commissariale n. 108 del 18 aprile 2018, "Approvazione nuovo regolamento commissariale. "Approvazione schemi di convenzioni relative agli interventi previsti dall'Accordo di Programma del 25 novembre 2010, dal I Atto integrativo all'accordo di Programma del 9 gennaio 2018 e dal Patto per lo Sviluppo della Regione Calabria";

PRESO ATTO della contabilità speciale vincolata n. 5605 intestata a favore del Commissario, nella titolarità della quale il Presidente della Regione Calabria è subentrato ai sensi del sopra citato D.L. 91/2014 convertito in L. 116/2014;

CONSIDERATO che le somme degli interventi di che trattasi saranno accreditate sulla contabilità speciale e per le quali si procederà al successivo impegno all'esito delle aggiudicazioni, atteso che l'obbligazione giuridicamente vincolante si intende assunta allorché sia intervenuta l'aggiudicazione di appalti (e/o servizi e/o forniture) (circolare n.1/2017 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno);

PRESO ATTO CHE

- il soggetto attuatore per l'attuazione degli interventi in materia di dissesto idrogeologico affidati al Presidente della Regione Calabria, Commissario Straordinario Delegato (ex art. 10 d.l. 91/2014 convertito in l. 116/2014) e il Settore Interventi a difesa del suolo della Regione Calabria hanno sottoscritto la convenzione di avvalimento n. 207/2020 per la progettazione esecutiva anche dell'intervento sottoelencato finanziato con Decreto Direttoriale n. 265/STA del 28 giugno 2019 e selezionati tra quelli inseriti nel data-base on line ReNDiS (Repertorio Nazionale degli Interventi per la Difesa del Suolo):

Codice Rendis	CUP	Descrizione	Prov	Comune	Importo finanziato con il Fondo progettazione
18IR721/G1	J15J16000040001	Interventi integrati di ripristino funzionale e ambientale del reticolo idrografico	CS	Crosia	€ 73.393,20

- l'Ente Avvalso individuato nel Decreto di avvalimento n. 500 del 18.12.2019, con nota prot. 20447 del 20.01.2020, ha indicato i Responsabili del procedimento per ciascuno degli interventi oggetto di avvalimento;
- con riferimento al Decreto di avvalimento n.500 del 18 ottobre 2019 l'ing. Olga Saraco, con nota prot. n. 20447 del 20/01/2020, è stata nominata Responsabile Unico del Procedimento del suddetto intervento;
- con decreto a contrarre n. 30 del 25.03.2021 è stato stabilito di affidare i servizi tecnici di architettura e ingegneria per l'intervento in oggetto individuando le procedure di affidamento

secondo le disposizioni di cui al D.lgs. n. 50/2016 - così come modificato dalla legge 14 giugno 2019 n. 55 di conversione del decreto legge 18 aprile 2019 n.32 e dalla Legge 120/2020 - e secondo le indicazioni delle Linee Guida n. 1 ANAC "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria",

- con decreto n. 1913 del 25.02.2022 i suddetti servizi sono stati aggiudicati in favore del Concorrente "LEONARDO PAONESSA INGEGNERE", giusto contratto rep. n. 15626 del 24.03.2023;
- con nota del 19.04.2024 acquisita agli atti al prot. n. 283232 del 22/04/2024 il progettista incaricato ha trasmesso il Piano delle indagini geognostiche, prove su campioni e caratterizzazione dei siti propedeutico alla redazione del progetto definitivo, di importo pari a € 17.141,51 oltre oneri di sicurezza pari a € 171,41 e oltre IVA;
- è necessario individuare i soggetti cui affidare l'esecuzione del suddetto Piano;

CONSIDERATO CHE

-trattandosi di interventi di mitigazione del rischio idrogeologico legato alla possibile esondazione dei torrenti necessari alla salvaguardia della pubblica e privata incolumità, l'esecuzione dell'intervento riveste carattere di urgenza;

-ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera a) del D.Lgs. 36/2023 per affidamento dei lavori di importo inferiore a 150.000 euro, la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

-l'art. 17 c.1 e 2 del d. lgs. n. 36/2023 stabilisce che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

-ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023 l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;

-il RUP intende avviare un confronto di preventivi, secondo il criterio di aggiudicazione del minor prezzo, selezionando i soggetti dall'elenco di operatori economici per attività di rilievo e indagini di cui è dotato il Dipartimento Infrastrutture e Lavori Pubblici (D.D.G. n. 4298 del 19.04.2022) e utilizzando la piattaforma del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) di Consip spa;

RITENUTO OPPORTUNO procedere:

-ad indire una procedura, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. a), del D.Lgs. 36/2023, tramite la piattaforma del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), mediante lo strumento della Trattativa Diretta, consultando l'operatore economico individuato a seguito confronto di preventivi, per l'affidamento dei servizi di esecuzione del Piano delle Indagini Geognostiche, prove su campioni e caratterizzazione dei siti;

-ad espletare la Trattativa Diretta con modalità telematiche, in ossequio all'art. 25 del D.Lgs. 36/2023, facendo ricorso al MEPA, mercato elettronico della pubblica amministrazione, della piattaforma telematica di Consip spa;

-a non richiedere la garanzia provvisoria ai sensi dell'articolo 53 comma 1 del D.Lgs. n. 36/2023;

-con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del d.lgs. 36/2023, a non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola, in considerazione del ridotto valore economico delle stesse e della remota possibilità che un inadempimento verificatosi in sede di esecuzione contrattuale possa arrecare significative ripercussioni alla stazione appaltante;

-alla stipula del contratto in forma scritta, ai sensi dell'allegato I.1, articolo 3, comma 1, lettera

b) del D.Lgs. 36/2023, in modalità elettronica nel rispetto delle pertinenti disposizioni del codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82;
-ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del d.lgs. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

DATO ATTO CHE, ai sensi del citato art. 17 del D. Lgs. n. 36/2023

- l'oggetto del contratto riguarda l'affidamento dei lavori di Esecuzione del Piano delle Indagini Geognostiche, prove su campioni e caratterizzazione dei siti per gli *Interventi integrati di ripristino funzionale e ambientale del reticolo idrografico presente nella sub-area programma A2.5 - Comune di Rende (CS)*. CODICE RENDIS: 18IR864/G1 - CUP: J25J16000020001;
- l'importo dei lavori è pari a € 54.880,67, oltre oneri di sicurezza pari a € 4.767,10, e oltre IVA;
- la forma contrattuale si identifica con la sottoscrizione del documento di stipula generato dal MEPA;
- la modalità di scelta del contraente consiste nell'affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 del d.lgs. 36/2023;
- le clausole ritenute essenziali sono quelle contenute nella corrispondenza intercorsa tra le parti e nella documentazione della procedura di affidamento;

DATO ATTO che il presente decreto è stato predisposto tenendo conto delle indicazioni operative contenute nella circolare del Dipartimento Segretariato Generale n. 196397 del 02/05/2023.

VISTO il D.Lgs. 33/2013 ed il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2024/2026, allegato 4 del PIAO 2024/2006 approvato con delibera di Giunta Regionale n. 29 del 07/02/2024;

DATO ATTO che la somma prevista per i lavori di che trattasi ed in premessa specificati, non comporta spesa per l'Ente, non comporta oneri a carico del bilancio annuale e/o pluriennale della Regione Calabria, in quanto trova capienza sulla contabilità speciale vincolata n. 5605 intestata a favore dell'Ufficio del Commissario Delegato così come previsto nella Convenzione di Avvalimento rep. n. 207/2020;

ATTESTATA, sulla scorta dell'istruttoria effettuata, la regolarità amministrativa nonché la legittimità e correttezza del presente atto, su proposta del RUP

DECRETA

-di procedere alla formale indizione di una procedura, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. a), del D.Lgs. 36/2023, tramite la piattaforma del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), mediante lo strumento della Trattativa Diretta con l'operatore economico che sarà individuato a seguito di confronto di preventivi secondo il criterio di aggiudicazione del minor prezzo, per l'affidamento dei servizi di esecuzione del Piano delle Indagini Geologiche e Geognostiche per gli *Interventi integrati di ripristino funzionale e ambientale del reticolo idrografico - Comune di Crosia (CS)*. CODICE RENDIS: 18IR721/G1 - CUP: J15J16000040001;

-di espletare la trattativa diretta con modalità telematiche, in ossequio all'art. 25 del D.Lgs. 36/2023 facendo ricorso al MEPA, mercato elettronico della pubblica amministrazione, della piattaforma telematica di Consip spa;

-di stabilire che l'importo dell'affidamento in oggetto è pari a 17.141,51 oltre oneri di sicurezza pari a € 171,41 oltre IVA;

-di approvare lo schema di disciplinare di incarico per l'esecuzione del suddetto Piano, allegato al presente decreto per farne parte integrante e sostanziale;

-di non richiedere la garanzia provvisoria ai sensi dell'articolo 53 comma 1 del D.Lgs. n. 36/2023;

-di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del d.lgs. 36/2023;

-che il contratto sarà stipulato, ai sensi dell'allegato I.1, articolo 3, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 36/2023, in modalità elettronica nel rispetto delle pertinenti disposizioni del codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82;

-che ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del d.lgs. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

-di dare atto che la somma prevista per l'affidamento dei servizi di che trattasi ed in premessa specificati, trova capienza sulla contabilità speciale vincolata n. 5605 intestata a favore dell'Ufficio del Commissario Delegato così come previsto nella Convenzione di Avvalimento rep. n. 207/2020;

-di notificare il presente atto all'Ufficio del Commissario per il Dissesto Idrogeologico;

-di dare atto che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 23 del D.Lgs. n.33 del 2013 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano Triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del D.Lgs. n. 33 del 2013;

-di dare atto che prima della sottoscrizione del contratto l'affidatario sarà informato dei contenuti del Patto d'integrità approvato con DGR 33 del 30.01.2019 che sarà sottoscritto dal medesimo per accettazione;

-di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 37, comma 2, del D.Lgs. n. 33 del 14.03.2013;

-di disporre la pubblicazione del presente decreto sul BURC e sul web regionale;

-di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso giurisdizionale avanti il competente T.A.R. entro i termini di legge.

Sottoscritta dal RUP
Olga Saraco
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente
GIANFRANCO COMITO
(con firma digitale)